

Codice DB1408

D.D. 15 ottobre 2014, n. 2828

**Autorizzazione ad eseguire un intervento di manutenzione idraulica consistente nel taglio e rimozione di alberi ed arbusti instabili, e/o senescenti cresciuti in alveo del rio Rilate, nell'area demaniale antistante i mappali 748 e 749 del Fg. 21 del Comune di Asti. (rif. AT TG 114)
Richiedenti: Sig. ri FASSIO Daevis Pietro e FASSIO Secondo .**

Con nota in data 16/08/2014 ns. prot. n. 46479 il sig. FASSIO Daevis Pietro (omissis) congiuntamente al sig. FASSIO Secondo, (omissis) rispettivamente in qualità di legale rappresentante ed in qualità di socio dell'impresa "Officine meccaniche Fassio S.r.l. " con sede legale in Asti -Strada Ragazzi del " 99, n. 1 nonché di proprietario dei terreni finitimi, ha presentato istanza intesa ad ottenere l'autorizzazione per un intervento di manutenzione idraulica consistente nel taglio e rimozione della vegetazione arborea e/o arbustiva, instabile e/o divelta, cresciuta in alveo del rio Rilate, destra orografica, antistante la proprietà dei richiedenti censita al Fg. 21 del Comune di Asti con i mappali 748 e 749 .

All'istanza sono allegati gli elaborati grafici, a firma del geom. Adriano Fabio con studio in Asti - c.so Dante Alighieri,157- nei quali è evidenziata la zona interessata dall'intervento, nonché la relativa documentazione fotografica.

L'avviso di deposito degli elaborati progettuali è rimasto pubblicato all'albo pretorio del Comune di ASTI per giorni 15 consecutivi senza dare luogo ad osservazioni od opposizione di sorta.

In data 07/10/2014 è stata effettuata visita sopralluogo, da parte di funzionari incaricati di questo Settore Decentrato delle Opere Pubbliche, al fine di verificare lo stato dei luoghi .

A seguito del sopralluogo e dell'esame della documentazione trasmessa, l'esecuzione dei lavori in oggetto è ritenuta necessaria per il miglioramento dell'efficienza idraulica e si configura come intervento di manutenzione idraulica del Rio Rilate, iscritto nell'elenco delle acque pubbliche della Provincia di Asti (R.D. del 04/11/1938) al n. 75, per il quale, ai sensi del R.D. 523/1904, occorre procedere al rilascio dell'autorizzazione idraulica.

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

- visto il T.U. sulle opere idrauliche approvato con R.D. n. 523/1904;
- vista la D.G.R. n. 24-24228 del 24/03/1998;
- visto il D. Lgs. n. 112/1998
- vista la L. R. n. 44/2000;
- visto l'art. 17 della L.R. n. 23/2008;
- vista la L. R. n. 12 del 18/05/2004 ;
- visto il relativo regolamento d'attuazione n. 14/R del 06/12/2004 modificato dal regolamento n. 2/R del 04.04.2011;
- vista la L.R. n. 4 del 10/02/2009;
- visto l'art. 37 bis del regolamento regionale n. 8/R del 20/09/2011 così come modificato dal regolamento n. 2/R del 21/02/2013 ;
- vista la nota della Direzione Opere Pubbliche, Difesa Suolo, Economia Montana e Foreste n. 41560 del 06/06/2013;
- vista la L.R. n. 17 del 12.08.2013 art. 18 e Allegato A;

determina

di autorizzare il sig. FASSIO Daevis Pietro congiuntamente al sig. Fassio Secondo, ad eseguire un intervento di manutenzione idraulica consistente nel taglio e rimozione della vegetazione arborea e/o arbustiva, presente nell'alveo del rio Rilate (sponda orografica destra) nel tratto evidenziato nella documentazione cartografica allegata all'istanza che si restituisce al richiedente vistata da questo Settore e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

- l'intervento dovrà essere eseguito nell'area demaniale indicata sulla cartografia e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;
- il taglio manutentivo dovrà riguardare la vegetazione spontanea (in gran parte salici) presenti in alveo del rio Rilate che possono costituire effettivo pericolo ed ostruzione della sezione idraulica e dovrà essere effettuato in prossimità del colletto senza danneggiare la ceppaia e secondo le buone norme e tecniche selvicolturali ;
- durante le operazioni di taglio non dovranno essere danneggiate le piante ed il novellame non interessati dall'intervento;
- il taglio dovrà essere eseguito nel rispetto delle norme di polizia forestale stabilite dalla normativa vigente (L.R. n. 4 del 10/02/2009 e dal relativo regolamento forestale n. 8/R approvato con D.P.G.R. in data 20/09/2011, modificato dal regolamento n. 2/R approvato con D.P.G.R. in data 21/02/2013-in particolare art.li 18 e 37 bis);
- il soggetto autorizzato dovrà provvedere alla completa pulizia del sottobosco e all'immediato allontanamento dei materiali derivanti dalle lavorazioni, delle ramaglie e fogliame residuo, con divieto assoluto del loro abbandono in alveo, sulle sponde o in zone di possibile esondazione;
- è fatto divieto assoluto di sradicare o abbruciare le ceppaie sulle sponde e di alterare in qualsiasi modo le sponde del corso d'acqua o le opere presenti su di essa anche con la sola movimentazione di terreno ed inoltre è vietata la formazione di accessi permanenti all'alveo;
- le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori, dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;
- la presente autorizzazione ha validità per il taglio e rimozione delle piante nelle sole aree appartenenti al Demanio ed i lavori dovranno essere eseguiti in modo da non danneggiare proprietà pubbliche e private e da non ledere diritti altrui. Il soggetto autorizzato è pertanto responsabile di qualsiasi danno che possa derivare per causa dei lavori effettuati, degli operai e dei mezzi d'opera usati ed è tenuto ad eseguire a propria cura e spese, tutti i lavori che si rendessero comunque necessari per ripristinare lo stato dei luoghi al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;
- l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici e del demanio idrico, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione ;
- la presente autorizzazione ha **validità di mesi 12 (dodici)** a decorrere dalla data di notifica al soggetto autorizzato del presente atto, nel rispetto dei limiti temporali e delle modalità stabilite dalle vigenti leggi in materia forestale. E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga, su richiesta motivata del soggetto autorizzato, da presentarsi prima della scadenza, nel caso in cui, per giustificati motivi, i lavori non potessero aver luogo nei termini previsti;
- il soggetto autorizzato dovrà comunicare al Settore Decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico di Asti la data di inizio e conclusione dei lavori al fine di consentire eventuali accertamenti tesi e verificare la rispondenza tra quanto previsto e quanto realizzato.

Il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà trasmettere alla struttura regionale competente in materia forestale, la comunicazione semplice di cui all'art. 4 del regolamento forestale n. 8/R del 20/09/2011 modificato dal regolamento n. 2/R del 21.02.2013 sopra citati .

Ritenuto che tale intervento possa configurarsi tra le attività di manutenzione finalizzate al miglioramento dell'efficienza idraulica del Rio Rilate, ai sensi della L.R. n. 17 del 12/08/2013 – Allegato A , il valore delle piante oggetto di taglio è da intendersi nullo ed il provvedimento di concessione è implicito nella presente autorizzazione.

Con il presente provvedimento è autorizzata l'occupazione temporanea del sedime demaniale interessato dall'esecuzione dei lavori.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso all'Autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

La presente determinazione non è soggetta alla pubblicazione di cui agli art. 26 e 27 del D.Lgs. 33/2013 ma sarà unicamente pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L. R. 22/2010 e dell'art. 23 comma 1, lettera a) del Decreto Legislativo n. 33/2013.

Il Dirigente Responsabile
Angelo Colasuonno